

Agostini Filiberto (a cura di), *Le amministrazioni provinciali in Italia. Prospettive generali e vicende venete in età contemporanea*, Milano, FrancoAngeli, 2011.

F. Agostini, Premessa. Parte prima. C. Ghisalberti, Dalla Città alla Provincia tra Sette e Ottocento; E. Pagano, Il contributo delle Province alla finanza pubblica nel primo Ottocento. Dalla napoleonica Repubblica Italiana al Regno Lombardo-Veneto; P. Aimò, Un'istituzione debole". L'Ente provincia nella seconda metà dell'Ottocento; M.L. Sturani, L'"inerzia" dei confini amministrativi provinciali come problema geostorico; S. Sepe, Appunti per la storia di un corpo professionale tra amministrazione e società: i segretari comunali e provinciali nell'Italia unita; G. Nicolosi, La Provincia come "luogo" del notabilato in età liberale. Considerazioni storiche e storiografiche; V. G. Pacifici, La Provincia da Giolitti all'avvento del fascismo; O. Gaspari, L'Unione delle Province d'Italia: dalle origini al periodo fascista; A. Polsi, Il profilo dei presidi e dei rettori durante il regime fascista; F. Bonini, Le Province della Repubblica: l'abolizione mancata; B. Taverni, Le prime elezioni provinciali della Repubblica, 1951-1952; G. Marongiu, La fiscalità delle Province nel secondo Novecento; G.C. De Martin, Le Province: istituzioni costitutive della Repubblica essenziali per la nuova amministrazione locale; M. Malo, Il destino delle province. Parte seconda. E. Capuzzo, Dall'Austria all'Italia. Il caso delle Tre Venezie (1866-1918); L. Meneghini, Le Province venete nel governo della sanità pubblica tra Otto e Novecento; F. Agostini, Le Deputazioni provinciali venete. Organizzazione e operatività nel dopoguerra, 1945-1951; P. Santinello, Provincia, ambiente e territorio dal secondo Novecento ad oggi nel Veneto; S. Piazza, Provincia e Comunità montane nel primo esperimento di programmazione regionale sulla montagna veneta; G. Gangemi, Popolo, identità e autogoverno del territorio? Appunti per la stesura del prossimo Statuto regionale veneto; M. Bolzan, Quali competenze per uno staff-management di comunità locali result oriented? Dai bisogni di professionalità alla formazione del dirigente degli enti locali; L. Muraro, L'Unione Regionale delle Province del Veneto nel momento attuale.

Alfani Guido, Rao Riccardo (a cura di), *La gestione delle risorse collettive. Italia settentrionale, secoli XII-XVIII*, Milano, FrancoAngeli, 2011, eu 33,00.

G. Alfani, R. Rao, Introduzione. Parte prima – Attraverso la società: uomini, donne e accesso alle risorse collettive. M. Casari, M. Lisciandra, L'evoluzione della trasmis-

Storia urbana n. 135, 2012

sione ereditaria delle risorse collettive in Trentino tra i secoli XIII e XIX; M. Della Misericordia, «Inter vicinos de vicinania». Una nota storiografica a partire dalle investiture ad accola dei comuni valtellinesi nel basso medioevo; G. Alfani, Le partecipante: il caso di Nonantola; G. Marchesi, Donne, attività metallurgiche e gestione delle risorse collettive nel Bresciano: il caso di Bagolino (alta Valle Sabbia). Parte seconda – L'area alpina: la valorizzazione dell'incolto. G. Bernardin, Frontiere politiche e gestione delle risorse collettive. Boschi e pascoli a Primiero (Trento) nel XV secolo; C. Lorenzini, Monte versus bosco, e viceversa. Gestione delle risorse collettive e mobilità in area alpina: il caso della Carnia fra Sei e Settecento; D. Andreozzi, L. Panariti, «La libertà e il comodo». La gestione dei boschi nella Contea di Gorizia (secolo XVIII); D. Celetti, La gestione comune del patrimonio boschivo in area bellunese e feltrina. Aspetti economici, sociali, naturalistici. Parte terza – La pianura e la tragedia delle forme di godimento collettivo del suolo. R. Rao, Dal bosco al riso: la gestione delle risorse collettive nella Bassa Vercelese fra dinamiche socio-istituzionali e trasformazioni ambientali (secoli XII-XVIII); B.A. Raviola, «Terra nullius». Ghiare, siti alluvionali e incolti nella piana del Po di età moderna; E.C. Colombo, S. Monferrini, Usi civici, impresa e istituzioni locali. L'area della Sesia in età moderna; M. Di Tullio, La gestione dei beni comunali nella pianura lombarda del primo Cinquecento; M. Romano, I beni «comunicativi»: la gestione delle risorse collettive nella Lombardia austriaca della seconda metà del Settecento; A. Bulgarelli Lukacs, La gestione delle risorse collettive nel regno di Napoli in età moderna: un percorso comparativo. Bibliografia.

Arena Giuliana, *Pasquale Saraceno commis d'etat. Dagli anni giovanili alla ricostruzione (1903-1948)*, Milano, FrancoAngeli, 2011.

Introduzione. La formazione; Gli anni Trenta tra l'Iri e l'Università Cattolica; Tra Milano e Roma: il mondo cattolico; Saraceno e la Ricostruzione.

Baglio Antonio, Bottari Salvatore (a cura di), *Messina dalla vigilia del terremoto del 1908 all'avvio della ricostruzione*, Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini,.....

M. D'Angelo, 1908 e dintorni. Messina prima e dopo. I. Prima del disastro. S. Fedele, Lotte politiche e amministrazione locale; A. Sindoni, Il movimento cattolico a Messina pre e post terremoto; A. Baglio, Movimento operaio e socialista; S. Bottari, "L'altro terremoto": Messina, 1783 e dintorni; R. Battaglia, Messina tra crisi e tentativi di rilancio dal "lungo Ottocento" al terremoto; L. Chiara, I patrimoni e le strategie d'impresa economica della borghesia messinese (1880-1908); A. Romano, Università e Accademie; A. I. Gigante, Il geografo Gabriele Grasso e la sua prolusione accademica sullo Stretto di Messina alla vigilia del terremoto; D. Tomasello, Tra liberty, liberismo e fascismo: le avanguardie a Messina; F. Chillemi, Urbanistica e architettura a Messina tra due terremoti (1783-1908); V. Caruso, Storia del campo trincerato dello Stretto. La nuova piazzaforte di Messina tra il XIX e il XX secolo. II. La catastrofe e la sua percezione. E. Guidoboni, Il terremoto e il maremoto del 1908: come nasce una catastrofe; L. Caminiti, "La mela avvelenata". 1908: efficientismo e pregiudizi negli aiuti alle popolazioni terremotate; J. Dickie, Il terremoto e l'identità nazionale; A.G. Noto, Il dramma dei superstiti tra "estraniamento" ed elaborazione del lutto; M. Centorrino, Il terremoto e le dinamiche della rappresentazione giornalistica; G. Bolignani, Gli echi del terremoto sulla stampa nazionale. Il ruolo degli inviati; G. Molonia, La stampa locale ed il si-

sma del 1908; T.A. Ostakhova, Il terremoto calabro-siculo del 1908 nella presentazione mediatica in Russia; M.T. Di Paola, L'intervento britannico nel terremoto del 1908; G. Andreides, Il terremoto di Messina del 1908 e l'Ungheria; D. Caroniti, Michelopoli; S. Di Giacomo, Il primo nido urbano "stabile" della Messina rinascete: il Quartiere Lombardo; G. Bottaro, Theodore Roosevelt, Gli Stati Uniti e il terremoto di Messina del 1908; N. Criniti, L'altra sponda dello Stretto: Reggio Calabria tra emergenza e ripresa. III. I primi passi verso la ricostruzione. R. Ugolini, Il quadro legislativo; G. Barone, Stato, società e gerarchie urbane nel terremoto del 1908; A. Cicala, Blocchi fulciani e clerico-moderati. Lotte politiche a Messina dopo il terremoto del 1908; C. Cucinotta, La città e la selva di Guido Ghersi; S. Palumbo, Fermenti di rinascita nella città baraccata: La Pira, Quasimodo, Pugliatti; G. Campione, Messina dopo il 1908: roture e continuità; F. Cardullo, Le due città: la ricostruzione di Messina nel Novecento; M. Lo Curzio, Messina, immagine urbana e restauro delle architetture della ricostruzione; C. Polto, Il terremoto del 1908 ed il trend demografico a Messina; G. Barbera, Il recupero del patrimonio storico-artistico; S. Todesco, L'"apocalisse differita". Cultura popolare e ricostruzione dell'identità nella Messina del dopo terremoto.

Boucheron Patrick, Folin Marco (a cura di), *I grandi cantieri del rinnovamento urbano. Esperienze italiane ed europee a confronto (secoli XIV-XVI)*, Roma, École Française de Rome, 2011.

P. Boucceron, M. Folin, Introduction. Città: programmi di rinnovamento urbano in prospettiva comparativa; A. Calzona, «Illis civium nostro rum petitionibus libenter annuimus quas ipso rum comodo urbis non minore decore ac ornamento futuras esse videmus»: Ludovico II Gonzaga e le strategie urbane a Mantova al tempo dell'Alberti; M. Bevilacqua, Città di nuova fondazione nell'Italia del Quattrocento: prassi medievali e idealità umanistiche; J. Loiseau, Ruine et rénovation urbaine à l'heure des expériences italiennes: le Caire et Istanbul au XV siècle; F. Bardati, Francesco I e il rinnovamento urbano di Parigi: un approccio graduale (1528-1540); N. Soldini, Il «nuovo Milano»: imprese urbane e assetti istituzionali nella Milano di Carlo V; F. Ceccarelli, Urban centres along the middle course of the river Po during the second half of the Sixteenth century: a historical sketch. Quartieri: configurazioni spaziali, sottintesi sociali: P. Monnet, Déplacement, marquages et requalifications des quartiers de l'élite urbaine dans quelques villes d'Allemagne à la fin du Moyen Âge; B. De Divittis, Un caso di rinnovamento urbano nella Napoli aragonese: la regio Nilensis e il lago di San Domenico Maggiore; G. Guidarelli, Le Scuole Grandi e il rinnovamento urbano a Venezia tra XV e XVI secolo: il caso della Scuola Grande di San Rocco (1489-1560). Cantieri: pratiche e strumenti della trasformazione urbana: C. Conforti, Roma e Firenze: due esempi di rinnovo urbano nella seconda metà del Cinquecento; E. Svalduz, Venezia, Verona e Palmanova nel secondo Cinquecento: spunti per una comparazione; M. Barbot, L. Mocarrelli, L'ombra lunga della cattedrale: l'impatto del cantiere del duomo di Milano sullo spazio urbano (secoli XVI-XVIII).

Bubbico Davide, Morlicchio Enrica, Rebeggiani Enrico (a cura di), *Su e giù per l'Italia. La ripresa delle emigrazioni interne e le trasformazioni del mercato del lavoro*, Milano, FrancoAngeli, 2011.

D. Bubbico, E. Morlicchio, E. Rebeggiani, Introduzione. Migranti, trasferisti e pendolari. Le trasformazioni del mercato del lavoro italiano; E. Pugliese, Le migrazioni in-

terne nella scena migratoria italiana: novità, persistenze, luoghi comuni; F. Laganà, A. Violante, Rocco e i suoi eredi: permanenza e mutamento nelle migrazioni Sud-Nord; R. Impicciatore, D. Tuorto, Mobilità interna e istruzione universitaria: risorse familiari, individuali e opportunità di ascesa sociale nell'occupazione; D. Sacchetto, L'immigrazione interna e internazionale in un sistema di occupazione regionale; B. Anastasia, M. Gambuzza, M. Rasera, La misurazione della mobilità territoriale attraverso l'analisi dei dati dei Centri per l'impiego del Veneto; G. Orientale Caputo, G. D'Onofrio, Emigrare senza radicarsi: storie di lavoratori pendolari dal Sud al Nord del paese; D. Bubbico, L'emigrazione operaia e a bassa qualificazione dal Mezzogiorno.

Cova Alberto, Fumi Gianpiero (a cura di), *L'intervento dello Stato nell'economia italiana. Continuità e cambiamenti (1922-1956)*, Milano, FrancoAngeli, 2011.

A. Cova, Premessa; A. Pitzalis, Giovanni Montemartini. L'impresa politica e la teoria della municipalizzazione; P. Galea, Protagonisti, istituzioni e strutture finanziarie nell'intervento di salvataggio del Banco di Roma. Il contributo di Oscar Sinigaglia; N. De Ianni, Guido Jung e lo Stato imprenditore; F. Balletta, Il Banco di Napoli e l'intervento pubblico contro e per il Mezzogiorno (1926-1962); G. Conti, M.C. Schisani, Crisi di governance e crisi di liquidità. La fine del modello di banca nel periodo tra le due guerre; M. Romano, L'intervento pubblico in Italia negli anni tra le due guerre: una fonte americana; D. Manetti, Stato e industria cinematografica durante il fascismo. Fra propaganda, controllo e incentivi; D. Felisini, La continuità nelle banche pubbliche italiane nel secondo dopoguerra. Nuove evidenze dalle carte dell'epurazione; A. Bianchi, La regolazione pubblica dei prezzi. Il caso dei "prezzi amministrati" nell'economia corporativa e nel primo decennio del secondo dopoguerra; T. Fanfani, Intervento pubblico e politiche sociali in Italia nel secondo dopoguerra. Il piano Ina-casa; D. Parisi, *Towards the planning era in Italy*. Pasquale Saraceno, Vera Lutz e la Rockefeller Foundation negli anni Cinquanta; A.M. Locatelli, La meccanica agevolata. Dal controllo corporativo al Fondo industria meccanica (1929-1957); V. Varini, La genesi dell'impresa pubblica. La Breda nel secondo dopoguerra; S. Goglio, A. Leonardi, Il ruolo degli istituti di credito speciali nello sviluppo economico italiano tra dopoguerra e "miracolo economico": La verifica. Conclusioni: V. Pinchera, I provvedimenti per la ripresa economica nel secondo dopoguerra. Promozione e sostegno della moda italiana (1945-1970); L. Mocarelli, La ricostruzione edilizia a Milano tra intervento pubblico e privato (1945-1953); P. Tedeschi, Industriali lombardi, imprese pubbliche e Stato dalla ricostruzione alla nascita dell'Intersind.

De Bernardi Alberto, Ganapini Luigi, *Storia dell'Italia unita*, Milano, Garzanti, 2011.

Introduzione. Prima parte. Dal Mondo europeo al mondo globalizzato: 1. La politica internazionale dell'Italia. Seconda parte. Stato, sistemi politici, ideologie: 2.. L'Italia postunitaria; 3. La prima guerra mondiale e la crisi dello stato liberale; 4. Il fascismo conquista il potere: la dittatura totalitaria; 5. Dalla seconda guerra mondiale alla nascita della Repubblica democratica; 6. La Repubblica italiana dopo il 1948; 7. Muovi assetti, antichi problemi. Tera parte. La crescita economica e i modelli di sviluppo: 8. Una periferia europea in movimento; 9. Il primo miracolo economico italiano; 10. L'economia italiana e la Grande guerra; 11. L'economia nel progetto totalitario; 12. I «trenta gloriosi»; 13. L'economia italiana nella crisi mondiale; 14. L'economia italia-

na nel mondo globale: trasformazione o declino?. Quarta parte. Fattori e ritmi nel cambiamento sociale: 15. La popolazione; 16. Classi, movimenti e mutamento sociale. Quinta parte. La cultura, gli intellettuali, la nazione: 17. Idee d'Italia: tra risorgimento e fascismo; 18. Le organizzazioni e le culture religiose in Italia; 19. L'Italia della Repubblica.

Ferlaino Fiorenzo, (a cura di), *Strumenti per la valutazione ambientale della città e del territorio*, Milano, FrancoAngeli, 2010.

F. Ferlaino, Introduzione; 1. M. Flori, Pianificazione territoriale e urbanistica sostenibile: una rassegna critica introduttiva; 2. A. Spaziante, C. Murano, La Valutazione ambientale strategica (Vas): il recente percorso dei fondi strutturali europei. Il caso dei Programmi di sviluppo rurale (Psr); 3. M. Percoco, Analisi costi-benefici e ambiente; 4. A. Tudini, La matrice Namea dei conti economici nazionali integrata con i conti ambientali; 5. A. Femia, D. Vignani, La contabilità dei flussi di materia; Riferimenti bibliografici.

Gasparini Alberto, Picco Giandomenico (a cura di), *La società afgana ovvero come si può resistere allo stato moderno*, Milano, FrancoAngeli, 2011.

A. Gasperini, Editoriale; Strategie di grandi potenze, nuovi attori sociali, affari petroliferi. G. Picco, Afghanistan. La necessità di nuovi *leaders*?; M. Piacentini, Afghanistan, i talebani ed il "Grande gioco"; N. Gasperini, Le Aree tribali amministrate federalmente (Fata), i rifugiati afgani e la pace nell'Afghanistan e nel Pakistan; I. Damiani, Un Fergana avvelenato dal nazionalismo; M. Lussi, "Cooperazione alla pace" in Afghanistan. I processi della cooperazione civile-militare tra realtà afgana e best-practices internazionali. Società civile, vita quotidiana e comunicazione. N. Rinaldi, Un tè afgano; G. Mezzabotta, La salute delle donne in Afghanistan; A. Baghai, Il linguaggio del velo; A. Romoli, Il sistema dei mezzi di comunicazione di massa nell'Afghanistan occidentale (Herat); A.L. Palmisano, La *jirga* e la giustizia informale in Paktia; D. Coccopalmerio, Globalizzazione giuridica e costituzione afgana. Il futuro. E. Giordana, La crisi dell'opzione civile nella palude afgana.

Iachello Enrico, Militello Paolo (a cura di), *Il Mediterraneo delle città*, Milano, FrancoAngeli, 2011.

E. Iachello, P. Militello, Introduzione; G. Giarrizzo, Le città del Mediterraneo; M. Corbier, Le città del mondo mediterraneo romano: continuità e discontinuità fra passato e presente; M. Aymard, Il Mediterraneo e la Sicilia tra Oriente e Occidente; M. Roncayolo, La mediterraneità. Unità e discontinuità mediterranee, saggio di geostoria dei sistemi spaziali a partire dall'opera di Fernand Braudel. Pratiche dello spazio urbano: A. Cogné, Il potere fondiario della Chiesa e del patriziato nella Milano d'età moderna; V. Costantini, Città di Cipro ottomana. Mutamenti nella struttura urbana dell'isola all'indomani della conquista; C. Dalli, Behind the walls, beyond the shores: the urbanization of Malta; A. Hénia, Le città nel Maghreb d'età moderna; J.M. Barrrios Rozúa, De la ciudad del antiguo regime a la ciudad liberal: en Granada; S. Papageorgiou, La creazione di una capitale. Atene nell'età romantica; S. Lagdaf, La *zawaya* sa-

nusse. Centri e insediamenti nella Cirenaica del XIX e XX secolo. Identità e rappresentazioni: P. Militello, Urban identities in «African» Sicily. The city of Scicli in the modern age; J. Calatrava Escobar, Ciudad y Contrarreforma: Granada como Christianapolis en la obra de Francisco Bermúdez de Pedraza; G. Scaglione, L'immagine di Tunisi nel XVI secolo; E. Iachello, Urban views of Catania from the foothills of the volcano; B. Salvemini, Una «bonne ville» nella Francia assolutista. Giochi di memorie e conflitti politici a Marsiglia fra Sei e Settecento; D. Ligresti, Articolazione dei poteri e loro rappresentazioni nelle città siciliane in età moderna; N. Verdier, Villes, enjeux et tactiques: urbanité et recensement de 1793 à 19851 dans les comune français de la façade méditerranéenne; N. Lafi, Cronache civiche e microcosmi cittadini: Tripoli nell'Ottocento; G. Fournier-Antonini, Le plan topographique de Marseille par Demarest: les dessous d'une commande municipale. Scambi tra le sponde: D. Nordman, Cité chrétienne, cité musulmane (XVI-XVIII siècle); M. Aymard, L'Europa, Venezia e il Mediterraneo; M. Mafrici, Da una città all'altra del Mediterraneo. Cristiani e musulmani nel XVII e XVIII secolo; J.-L. Arnaud, Alessandria, Beirut, Smirne e Salonicco nel XIX secolo: elementi per una comparazione; F. Cresti, Algeri tra il mare Mediterraneo d'Oriente e il mare Mediterraneo d'Occidente: nascite e trasformazioni (VI secolo a.C-1841); S. Adorno, Scenari di centralità mediterranea. Retoriche e politiche delle classi dirigenti siracusane (1860-1960).

Marchi Marzia, Penzo Pier Paolo, Tonini Carla (a cura di), *Città europee del XXI secolo. Luoghi e tempi di mutamento urbano*, Bologna, Clueb, 2010.

M. Marchi, P.P. Penzo, C. Tonini, Introduzione; 1. A. Saint, Londra 1965-2010. Tradizioni dattili ed istituzioni instabili; 2. M. Pinardi, Berlino: recupero urbano dopo la caduta del muro; 3. Z. Kovács, Budapest: trasformazioni nella struttura socio-spaziale dopo il 1990; 4. A. Casellas, Trasformazioni urbane a Barcellona. Politiche pubbliche competitività e coesione sociale; 5. M. Marchi, Bratislava. Geografie di una nuova capitale; 6. M. Varani, Tallin. Da città sovietica a capitale europea della cultura; 7. P.P. Penzo, Genova. La rigenerazione urbana; 8. F. Ruocco, Popolazioni, economie e spazi urbani a Bologna: continuità e mutamenti; 9. C. Tonini, Zyrardow e Nowe Tycky. Città di nuova fondazione in Polonia; 10. J. Ostrowska, Gdynia: città di sogni, miti e memorie.

Montègre Gilles, *La Rome des français au temps des lumières. Capitale de l'antique et carrefour de l'Europe 1769-1791*, Roma, École Française de Rome, 2011.

Introduction. Première partie. Les acteurs et les formes de l'échange culturel. 1. Français résidents et français voyageurs: stratégies identitaires, interdépendance, acculturation; 2. Salons et académies: les lieux de l'échange culturel franco-Roman; 3. Financiers et libraires: les ressorts du commerce entre Rome et la France. Deuxième partie. 4. «Auberge de la France au carrefour de l'Europe»: la cour d'ambassade du cardinal de Bernis; 5. Des couvents romains foyers de science et d'érudition: l'activité des pères François Jacquier et Gabriel Fabricy; 6. À l'ombre du pouvoir: la Loge maçonnique de la Réunion des amis sincères à l'Orient de Rome; 7. Infrastructures et conditionnement de la recherche savante française dans la *Caput Mundi*; 8. Rome et la République des lettres: ancienneté et renouvellement des savoirs produits dans la Ville Éternelle; 9. Rome et la culture des lumières: les savoirs romains entre quête du bien public et désir d'universalité. Conclusion. Bibliographie.

Muscarà Calogero, Scaramellini Guglielmo, Talia Italo (a cura di), *Tante Italie Una Italia. Dinamiche territoriali e identitarie. Volume IV: Nordovest: da Triangolo a Megalopoli*, Milano, F. Angeli, 2011.

Editoriale. G. Scaramellini, E. Mastropietro, Milano, lavori in corso. La metropoli lombarda dal “miracolo” economico all’attuale crisi economica mondiale; E. Mastropietro, Lombardia: nuove geografie metropolitane; G. Rocca, A. G. Dal Borgo, Le vacanze in Italia e nel Nord Ovest italiano: dal turismo di massa al turismo globale; S. Conti, A. Vanolo, Il sistema urbano torinese: evoluzione e radicamenti; C. Emanuel, G. Lusso, Il Piemonte non metropolitano: “una vita da mediano”; P. Giaccaria, Geografie industriali del Piemonte; M.C. Giuliani-Balestrino, Da città industriale a città terziaria: le fatiche di Genova; E. Dansero, M. Puttilli, Spina dorsale o spina nel fianco? Internalizzazione e territorializzazione del corridoio transpadano: lezioni dalla Valle di Susa; C. Muscarà, Da “Triangolo Industriale” a “Megalopoli Mediterranea”.

Perocco Daria (a cura di), *Antonio Colbertaldo, Storia di Caterina Corner Regina di Cipro. La prima biografia*, Padova, Il Poligrafo, 2012.

D. Perocco, Introduzione; Nota al testo; Historia di D.D. Caterina Corner regina di Cirpo del signor Antonio Colbertaldo asolano.

Perrone Camilla, Zetti Iacopo (a cura di), *Il valore della terra. Teoria e applicazioni per il dimensionamento della pianificazione territoriale*, Milano, FrancoAngeli, 2010.

M. Grassi, Presentazione; F. di Iacovo, C. Perrone, M. Rovai, F. P. Vaccari, I. Zetti, Introduzione. Parte prima: Strategie di planning, dinamiche economiche e dispositivi per il dimensionamento fondato sulla carrying capacity. 1. Zetti, Premessa. L’insediamento ben temperato, carryng capacity e capitale territoriale; 1. A. Lazzari, Consumo del suolo e dismissione molecolare dopo il riformismo mancato degli anni Ottanta; 2. M. Lombardi, Dinamiche tecno-economiche e strategie per i processi di transizione socio-tecnica. Implicazioni per scenari di sviluppo sostenibile; 3. F. di Iacovo, M. Rovai, S. Meini, Spazio rurale ed urbano: ricerca di nuovi equilibri; 4. M. Rovai, F. di Iacovo, S. Orsini, Il ruolo degli ecosystem services nella pianificazione territoriale sostenibile; 5. G. Gorelli, Il dimensionamento come costruito sociale: prestazioni agro ambientali, rigenerazione e densificazione; 6. S. Stanghellini, Riflessioni e proposte per una perequazione sostenibile. Parte seconda: Orientamenti per la pianificazione: contenimento del consumo di suolo, finanza pubblica, economia ambientale e patrimonio territoriale. C. Perrone, Premessa. Misura, qualità, sostenibilità. Appunti per una pianificazione a misura di territorio; 7. R. Camagni, Carryng capacity urbana: una sfida concettuale e operativa; 8. S. Paroglio, Dottrina economica e sostenibilità ambientale: appunti per il governo del territorio; 9. E. Mori, R. Santolini, Indicatori di qualità del paesaggio e funzioni ecologiche: un nuovo approccio all’analisi del valore economico di un territorio; 10. A. Calori, Dal consumo alla produzione: note sulle nuove centralità della terra; 11. G. De Luca, V. Lingua, Il dimensionamento tra strategie locali e dinamiche sovra comunali; 12. V. Grasso, F. Zabini, F.P. Vaccari, Il bilancio del carbonio: un contributo per una diversa valorizzazione degli ecosistemi toscani; A. Magnaghi, Epilogo. Ecosistema territoriale e bioregione urbana.

Rivista italiana di comunicazione pubblica, 1861–2011 150° anniversario *Unità d'Italia, Centocinquantesimo: le incertezze della rappresentazione. I pro e contro un anno prima*, Milano, FrancoAngeli, n. 40, 2010.

1. Editoriali: G. De Rita, Le 3 R del Centocinquantesimo; S. Rolando, Lo stato della comunicazione pubblica in Italia; P.V. Dastoli, Eurobarometro dice: europei pessimisti. Dibattito pubblico: S. Rolando, Senza chiarezza interpretativa, non c'è chiarezza comunicativa; Conferenza del Presidente della Repubblica all'Accademia dei Lincei, Verso il 150° dell'Italia Unità; tra riflessione storica e nuove ragioni di impegno condiviso; E. Galli della Loggia, I. Diamanti, A. Pellicciari, Pro e contro. Alcuni punti di vista nel dibattito mediatico; C. Lopodote, Manca un anno, regna l'incertezza; Intervista a . Manzaato, Via le Italie. E il fisco federale; Intervista a L. Ricolfi, L'unica "R" che conta: quella di "responsabilità"; G. Carones, F. Colonna, Le parole per dirlo. Per esempio Patria. 3. Istituzioni e innovazione. Intervista a E. Cheli, Contratto di servizio RAI e problemi aperti; S. Talamo, ForumPA 2010/4 Linea Amica: oltre il call center; M. Stancati, Comunicazione interna. All'inizio fu "la voce del padrone"; G.L. Spitella, Servizi pubblici e qualità del paese; L. Gui, M. Gui, S. Karadjov, Il ruolo della committenza pubblica nei progetti di info-mobilità per il turismo; 4. Comunicazione politica: F. de Visintini, Il vento del Nordest; G. Carones, F. Colonna, M.Cavallo, Toni e temi delle campagne elettorali locali; 4. Europamondo: L. Montanari, M. Respinti, Passato e presente del movimento del "Tea Party"; M.-N. Terrisse, Sarkozy e Berlusconi: leader simili, risultati elettorali opposti; R. Bogni, Eurobarometro, un esempio da seguire; V. Le Voci, Il Club di Venezia e la comunicazione sull'Europa nel 2010; — La comunicazione di crisi fa la differenza.

Soldani Simonetta (a cura di), *L'Italia alla prova dell'Unità*, Milano, FrancoAngeli, 2011.

S. Soldani, I centocinquanta'anni di un paese in affanno; M. Meriggi, Dopo l'Unità. Forme e ambivalenze del legittimismo borbonico; C. Duggetti, Il culto dell'Uno dal Risorgimento al Fascismo; P. Cozzo, Un paese all'ombra del campanile. Immagini del paroco nell'Italia unita; M. Ridolfi, Le radici locali dei partiti nazionali; M. Tirabassi, L'Italia piccola delle emigrate; V. Zagarrìo, Da Palsà a Gomorra. Immagini e stereotipi dell'Italia regionale; U. Curpi, Michele Rosi e il Dizionario del Risorgimento; P. Bevilacqua, G. Berta, M. Salvati, *La nouvelle vague* del federalismo italiano: una riflessione a tre voci.

Treccani Gian Paolo (a cura di), *Vulnerabilità sismica e salvaguardia del centro storico. Il caso di Salò (1901-1970)*, Milano, Grafo, 2005.

G.P. Treccani, Restauri e terremoto. Orientamenti e metodi di una ricerca. 1. La memoria del sisma del 1908. C. Rostagno, Memorie di sismicità benacense; C. Coccoli, B. Scala, Il sisma del 30 ottobre 1901 nella cronaca della stampa periodica; C. Rostagno, Geografie del danno; C. Rostagno, Sulla percezione del danno. 2. Tra riparo e innovazione. G. Faustini, Il Palazzo municipale; C. Coccoli, La chiesa di San Bernardino; C. Rostagno, Note intorno alla riduzione del Parrio Ateneo; B. Scala, Il Palazzo del Tribunale; B. Scala, Lo sventramento del quartiere di Sant'Antonio; B. Scala, La nascita del lungolago. 3. Memoria del sisma e processi di trasformazione del tessuto urbano (1901-1970). C. Coccoli, B. Scala, Consuetudini e orientamenti nell'intervento sulla città esistente; Localizzazione degli edifici analizzati nel volume.